

VIAREGGIO

Viareggio Via Coppino, 273
Numero verde 800010407
Ag. fotografica Paglianti
Email viareggio@il Tirreno.it
Telefono 0584/389389
Fax 0584/396093



L'EMPORIO PET
CENTRO CINOFILO
dal 1993
www.emporio-pet.it
info@emporio-pet.it

ECONOMIA

Tre miliardi investiti nell'azienda Versilia a dispetto della crisi: ok nautica e marmo

Viareggio muove denaro quasi agli stessi livelli del 2008. Seravezza ha superato Massarosa grazie all'oro bianco

Matteo Tuccini

VIAREGGIO. «Non ha più senso andare avanti». Quante volte abbiamo sentito dire questa frase da cittadini, professionisti, imprenditori? Ebbene: ci sono dati che dimostrano che nella Versilia si continua a credere. E molto.

Nel 2016, ultimo dato reso disponibile dalla Banca d'Italia, sono stati investiti 3 miliardi e 202 milioni di euro da famiglie e imprese tramite le banche versiliesi. Rispetto al 2008, anno dello scoppio della più lunga crisi economica dei tempi recenti, il calo è appena del 5%: allora il flusso di denaro era di 3 miliardi e 267 milioni di euro. Significa che si continua a puntare su questa zona e sulle possibilità di sviluppo che garantisce, a dispetto di un quadro economico complessivo negativo. E anche di situazioni specifiche, come il dissesto del Comune di Viareggio.

È logico che la Versilia è



GIANFRANCO ANTIGNOLI
EX MANAGER DEL MONTE DEI PASCHI
ED ESPERTO DI CREDITO

La Perla del Tirreno ha una capacità di attrazione ancora forte nonostante tutto. Camaione sconta le difficoltà dell'edilizia

una piccola nazione e quindi, da Comune a Comune, le cose cambiano. La performance migliore è quella di Seravezza, che vede aumentare il denaro investito sul proprio territorio, al punto da superare Massarosa nell'arco di otto anni. Merito del marmo e dell'indotto che vive grazie all'oro bianco. A Viareggio la situazione non è altrettanto rosea, ma quasi: in otto anni la flessione è appena dell'1%. Qui entrano in gioco il porto e la nautica come principali motori economici. Ma anche una capacità di attrazione che, secondo Gianfranco Antognoli, ex manager di Mps e oggi titolare dello studio Concredito, «resta fortissima: Viareggio è ritenuta il luogo migliore dove investire, per una serie di motivi logistici, ma anche di tessuto del territorio». In difficoltà, invece, l'edilizia: soprattutto a Camaione, dove le risorse impiegate crollano di quasi il 20%.

«I dati degli impieghi erogati dal sistema bancario in Ver-



QUANTO DENARO SI INVESTE IN VERSILIA

COMUNE	2008	2016
VIAREGGIO	1.752,99 milioni	1.733,88 milioni
PIETRASANTA	576,5 milioni	543,35 milioni
CAMAIORE	488,37 milioni	392,51 milioni
FORTE DEI MARMI	267,54 milioni	226,22 milioni
SERAVEZZA	122,49 milioni	153,87 milioni
MASSAROSA	159,41 milioni	152,25 milioni
TOTALE	3.367,3 milioni	3.202,08 milioni

Fonte: Banca d'Italia

silia, aggregati per Comune, tranne che per Stazzema dove c'è un unico istituto segnalante e quindi non sono pubblicabili - dice Antognoli - danno uno spaccato di regressione sostanziale degli investimenti produttivi. Si tratta della somma delle erogazioni effettuate a privati, in crescita pur modesta, e ad imprese, queste ultime in diminuzione sostanziale e quindi con un delta specifico maggiore. L'incidenza sul totale dipende dal grado di rischio considerato e relativo assorbimento patrimoniale per

la banca: minore per i mutui alle famiglie e maggiore per le imprese, come è noto soggette anche a possibili procedure fallimentari. In particolare - prosegue Antognoli - Viareggio si conferma il centro industriale e commerciale di gran lunga più importante; in sostanziale controtendenza rispetto agli altri Seravezza, che risulta più attrattiva dei Comuni vicini per la zona (Querceta) di confine con Pietrasanta e Forte dei Marmi. Camaione più degli altri paga la crisi del comparto edile immobiliare, che costitui-

va l'asset più significativo di quel territorio».

Nautica e marmo, come detto, hanno un ruolo chiave nel tenere alti gli investimenti. Ben diverso è il ruolo esercitato dal turismo, «che di fatto non va a incidere in queste statistiche - conclude Antognoli - Il settore maggiormente in movimento, cioè la ristorazione, non muove grandi capitali». Così come grandi capitali non sembrano essersi mossi per la ristrutturazione o l'edificazione di nuove strutture turistiche. —

L'INAUGURAZIONE

Trasloco a Pietrasanta per la filiale numero 1 della Bcc

Sorgerà in piazza Statuto mentre la sede rimarrà quella storica di via Mazzini. Domani il taglio del nastro, sabato l'assemblea dei soci

PIETRASANTA. Domani alle 17 ci sarà l'inaugurazione della filiale principale della Banca di credito cooperativo Versilia Lunigiana Garfagnana, che sarà in piazza Statuto a Pietrasanta (mentre la sede rimarrà quella di via Mazzini). Sabato 11 maggio, invece, si terrà l'assemblea dei soci della banca, all'interno della quale sarà portato il progetto di bilancio 2018 per l'approvazione.

«Numeri lusinghieri a conferma della buona gestione e della solidità patrimoniale della banca», si legge in una



due nel suo impegno verso il territorio e la comunità con l'inaugurazione della nuova filiale principale in piazza Statuto, nel centro di Pietrasanta. Sarà possibile disporre di ampi locali con tecnologie digitali innovative a disposizione per soci e clienti. L'inaugurazione della nuova filiale avverrà domani alle 17, alla presenza del sindaco di Pietrasanta Alberto Giovannetti, di monsignor Stefano D'Atri, del senatore Massimo Mallegni, e del deputato Umberto Buratti e del Direttore generale di Federkasse Sergio Gatti, oltre al Cda, alla Direzione e al personale Bvlg. Il giorno seguente, sabato alle 10 all'Una Hotel di Lido di Camaione, il Cda e la direzione illustreranno ai soci i numeri del progetto

2019 e che registrano un utile netto pari a 1.358.135 Euro. In occasione dell'assemblea sarà inoltre consegnato il 2° Premio Giovanni Tosi per la migliore tesi di laurea in ambito bancario-cooperativo».

«Nel 2018 - prosegue la nota - la raccolta diretta si è attestata a 964,7 milioni di euro, per una raccolta totale, compresa l'indiretta, di 1.177,2 milioni di euro, mentre gli impieghi si attestano a 659,4 milioni di euro. Questi dati parlano di una banca in salute, con numeri importanti che indicano un equilibrio impieghi/raccolta, con obiettivo principale il venire incontro alle esigenze di famiglie e imprese. La Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana può contare oggi su una rete com-

il presidente Bvlg Enzo Stamat: «Anche per il 2018 un buon bilancio. Questi dati parlano di una banca in salute, con numeri importanti che indicano una crescita costruita sulla pianificazione e programmazione. In tal senso cogliamo l'occasione di inaugurare anche la nuova filiale Sede. Bvlg continua a generare valore per i soci e per il territorio». Mentre il direttore Paolo Pelliccioni afferma: «Siamo orgogliosi di poter dimostrare anche quest'anno il valore del nostro lavoro con un bilancio in linea con quanto prefissato. In un sistema bancario sempre più complesso e difficile, normative Mifid II e IFRS 9, la nostra banca continua a dimostrare la sua solidità patrimoniale, la capacità di